



## Moschella & Mulè

Il Duo Moschella & Mulè, formato dagli attori siciliani Giuseppe Moschella ed Emanuela Mulè, nasce nel 2005. Formatisi con maestri come Nanni Loy, John Landis e Lina Wertmüller, uniscono una fondamentale dimensione ironica, a quella musicale e legata all'immagine, creando uno stile personale molto originale. Si sono esibiti nei principali teatri italiani (Zelig di Milano, Politeama di Palermo, Taormina Arte) e hanno lavorato per cinema e TV con Rai, Mediaset, Amazon e Netflix. Hanno prestato la voce al film *Ossessione* su Prime e recitato in produzioni come *MAXI-Il grande processo alla mafia*, *Un mondo sotto social*, *The Bad Guy*, *Nato con la camicia*. Sono stati premiati con l'Efebo d'Oro, Stella d'Argento al Festival del Cinema Italiano, Premio Troisi e altri. Il loro docufilm *Vulcanoidi* è stato selezionato al Taormina Film Fest. Sono anche conduttori, speaker e docenti di un masterclass sul cinema verticale per TaorminaArte.



## Giorgia Migliore

Nata a Palermo nel 1974, si forma alla Scuola di teatro del Biondo e si perfeziona poi con Giorgio Albertazzi e Bianca Toccafondi. Laureata in lingue, ha studiato canto con Marisa Ranieri e danza con maestri come Aurino e Beltrame, Abbigliati e Kashcova. Debutta con Aldo Giuffré, con cui lavora in diversi spettacoli. Ha collaborato con artisti come Lando Buzzanca, Lello Arena, Tuccio Musumeci, Fioretta Mari, Carlo Croccolo. Ha frequentato i corsi di doppiaggio "Magma Lab" a Roma con Teo Bellia.



## Riccardo Scilipoti

Diplomato in pianoforte, composizione, direzione d'orchestra e laureato al DAMS di Bologna, si è perfezionato con Lya De Barberiis, Piero Bellugi ed Ennio Nicotra. Vincitore di concorsi nazionali e internazionali, ha tenuto concerti in Italia e all'estero. Ha debuttato con l'Orchestra Sinfonica Siciliana nel 1996 per "Nuove Carriere" (Cidim/Unesco) con il *Concerto n. 1* di Beethoven. Ha collaborato con Giovanni Sollima e l'Ensemble Soni Ventorum, esibendosi in Nord America e in sedi prestigiose come Teatro Massimo di Palermo, Teatro Regio di Torino, San Carlo di Napoli, Ravenna Festival. Ha lavorato con RAI, Teatro Biondo, Luglio Musicale Trapanese. È stato vocal coach al Festspielhaus di Bregenz e al NCPA di Pechino. Ha diretto l'Orchestra del Teatro Massimo e la Sinfonica Siciliana. Attualmente è pianista d'orchestra e Maestro del coro di voci bianche della FOSS e docente al Conservatorio "A. Scarlatti" di Palermo.



## Valeria Milazzo

Laureata in Canto Jazz, Valeria Milazzo ha collaborato come solista e autrice con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, il Teatro Massimo, il Teatro Al Massimo e con festival come TaoArte, Sicilia Jazz Festival, Festa della Musica e ancora con l'Orchestra Jazz e Sinfonica del Conservatorio Toscanini. Ha cantato in *Scarafaggi-Beatles* e *Soffritto Perfetto* (regia di Giuseppe Moschella) al Teatro Zelig di Milano e poi a Firenze e Roma, nonché nel docufilm *Vulcanoidi*, finalista ai festival di Taormina e del Cinema Italiano 2024.

FIORILE | L'ESPAGINA

## Ensemble strumentale Orchestra Sinfonica Siciliana

Coordinatore Direzione artistica: **Francesco Di Mauro**

**Cristina Enna, Ivana Sparacio** violini primi  
**Andrea Cirrito, Edit Milibak** violini secondi  
**Vincenzo Schembri, Alessio Corrao** viole  
**Piero Bonato, Sonia Giacalone** violoncelli  
**Francesco Monachino** contrabbasso  
**Francesco Nigro** oboe  
**Massimo Grillo** percussioni  
**Basilio Timpanaro** clavicembalo

### Ispettori d'orchestra:

Giuseppe Alba, Davide Alfano, Francesca Anfuso, Donato Petruzzello

## PROSSIMO APPUNTAMENTO

**Venerdì 8 agosto, ore 21**

Palermo/Piazza Ruggiero Settimo

**Sabato 9 agosto, ore 21**

S. Stefano di Camastra/P.zza Duca di Camastra

**Domenica 10 agosto, ore 21**

Carini/Anfiteatro Villa Belvedere

**MASSIMILIANO STEFANELLI** direttore

**FRANCESCA MANZO** soprano

**MARCO CIAPONI** tenore

Arie, duetti e ouvertures dalle operette *Cavalleria leggera*, *Il paese dei campanelli*, *Scugnizza*, *Cin-Ci-La*, *La reginetta delle rose*, *Si*, *Frasquita*, *La danza delle libellule*, *Il paese del sorriso*, *La duchessa del Bal Tabarin*

Musiche di **Mario Costa**, **Franz Léhar**, **Ruggero Leoncavallo**, **Carlo Lombardo**, **Pietro Mascagni**, **Virgilio Ranzato**, **Franz von Suppé**



ORCHESTRA  
SINFONICA  
SICILIANA  
FONDAZIONE

### COMMISSARIO STRAORDINARIO

Margherita Rizza

### COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Fulvio Coticchio *Presidente*  
Pietro Siragusa



POLITEAMA GARIBALDI

Botteghino Politeama Garibaldi

Piazza Ruggiero Settimo

biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it

Tel. +39 091 6072532/533

Biglietteria online h24

**VIVA TICKET**



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TURISMO  
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO



Città di Palermo

[orchestrasinfonicasiciliana.it](http://orchestrasinfonicasiciliana.it)



**20** ESTATE  
**25** AUTUNNO  
**MUSICALE**  
21 GIUGNO • 4 OTTOBRE

## GIUDITTA, UNA DONNA CONTRO IL POTERE

di **Giuseppe Moschella**

Musiche di **Alessandro Scarlatti** (300° anniversario della morte)  
Liberamente ispirato all'oratorio "Giuditta" di Alessandro Scarlatti  
Adattamento moderno per un reading con attori e orchestra

**GIUSEPPE MOSCHELLA** regia

**RICCARDO SCILIPOTI** direttore

**SALVATORE SCIARRATTA** trascrizione musiche

**MOSCHELLA & MULÈ** (**Giuseppe Moschella** e **Emanuela Mulè**) attori protagonisti

**GIORGIA MIGLIORE** attrice

**VALERIA MILAZZO** vocalist e responsabile musiche

**ENSEMBLE STRUMENTALE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA**

## Domenica **3 AGOSTO**

ore 21

Palermo Piazza Ruggiero Settimo



## GIUDITTA UNA DONNA CONTRO IL POTERE

di **Giuseppe Moschella**

Musiche di **Alessandro Scarlatti** (300° anniversario della morte)  
Liberamente ispirato all'oratorio *Giuditta* di Alessandro Scarlatti  
Adattamento moderno per un reading con attori e orchestra

Regia **GIUSEPPE MOSCHELLA**

Direttore **RICCARDO SCILIPOTI**

Trascrizione delle musiche **SALVATORE SCIARRATTA**

Attori protagonisti **MOSCHELLA&MULÈ (Giuseppe Moschella e Emanuela Mulè)**

Attrice **GIORGIA MIGLIORE**

Vocalist **VALERIA MILAZZO**

Ideazione supporto visivo **GIUSEPPE MOSCHELLA**

Editing video **CAMMELLI CINEMA**

Responsabile musiche **VALERIA MILAZZO**

Aiuto regia **GIULIA COSTUMATI**

Direttore di scena **RINO PITRUZZELLA**

Assistente alla regia **ELISABETTA LORIA**

Assistente volontaria **MARIA GAZIANO**

**ENSEMBLE STRUMENTALE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA**

## Giuseppe Moschella NOTE DI SALA

Il 2025 segna i 300 anni dalla morte del palermitano Alessandro Scarlatti, uno dei massimi compositori del barocco italiano, considerato il padre della scuola napoletana. Questo anniversario offre un'occasione preziosa per celebrare il suo straordinario contributo alla storia della musica, riscoprendo e reinterpretando uno dei suoi capolavori: *Giuditta*. L'opera, ispirata al celebre episodio biblico, incarna la forza drammatica e la raffinatezza compositiva di Scarlatti, rendendola perfetta per un progetto che unisca linguaggi tradizionali e moderni. La proposta prevede una trasformazione di *Giuditta* in un reading teatrale con orchestra, dove tre attori e una nuova orchestrazione offrono una rilettura contemporanea dell'opera *Giuditta, una donna contro il potere* vuole attualizzare il racconto originale, rendendolo rilevante e toccante per il pubblico di oggi attraverso una narrazione coinvolgente e diretta. La storia esplora i temi universali del coraggio, del sacrificio e della giustizia, interrogandosi sul ruolo dell'individuo nel contrastare l'oppressione, conflitti geopolitici e crisi umanitarie. L'obiettivo è attualizzare una storia classica e coinvolgere il pubblico contemporaneo attraverso un'esperienza emotiva e intellettuale che fonde narrazione, teatro e musica e che esplora temi attuali quali il coraggio, la resistenza e la leadership femminile.

*Giuditta* è una giovane donna che vive in un villaggio assediato da un potente gene-

rale, Oloferne, che ha ridotto la sua comunità alla fame e alla disperazione. Decisa a salvare il suo popolo, *Giuditta* elabora un piano audace: infiltrarsi nel campo nemico e affrontare Oloferne. Con il suo coraggio e la sua astuzia, riesce a guadagnare la fiducia del generale, ma nella quiete della notte, compie un atto estremo che libera il suo villaggio dall'oppressione. La storia di *Giuditta* è una storia universale che attraversa i secoli e il tessuto sociale e animico di tutte le donne di tutti i tempi.

Le arie di Scarlatti riflettono la sua raffinatezza stilistica e la sua capacità di scrivere melodie che combinano virtuosismo e profondità emotiva. Le troviamo spesso intrise di determinazione, forza, mentre altre arie come quella di Oloferne possono esprimere arroganza o sensualità. La musica composta principalmente da archi e basso continuo offre un accompagnamento delicato ma efficace, sottolineando le dinamiche drammatiche. I brani sono scritti con grande maestria polifonica e si inseriscono in momenti chiave per amplificare il senso di collettività o per sottolineare i temi morali e religiosi. Scarlatti dimostra un'abilità straordinaria nell'uso delle dissonanze e delle modulazioni per esprimere tensione e dramma. L'uso del cromatismo e di linee melodiche ascendenti o discendenti sottolinea il tormento interiore dei personaggi con un consapevole contrasto dinamico e timbrico. La grazia melodica si amalgama a una solida costruzione armonica. *Giuditta* di Scar-

latti rappresenta una pietra miliare nella storia della musica barocca e offre una finestra sulla spiritualità e sull'estetica del tempo.

La storia di *Giuditta* diventa un'allegoria che mette in luce le affinità simboliche e tematiche tra la vicenda biblica di *Giuditta* e moderni scandali e abusi di potere. Il villaggio distrutto dalla guerra in una regione non meglio definita è simbolo delle tante comunità oppresse nel mondo. Il villaggio è assediato da una milizia paramilitare guidata da Oloferne, un generale senza scrupoli che utilizza la fame e la paura come armi di controllo. Oloferne rappresenta un potere brutale e tirannico, che usa la forza e la paura per controllare; rappresenta un sistema patriarcale che sfrutta la sua posizione di potere per manipolare e vessare. Rispecchia chi oggi detiene il potere e lo usa per un controllo anche psicologico e sociale; ad esempio promette carriera e successo a chi accetta le sue avances, distruggendo chi si oppone. Il potere viene esercitato come una forza che soffoca e costringe, limitando la libertà delle vittime. Il silenzio diventa una prigionia che rafforza il potere dell'oppressore. Le donne, in particolare, sono viste come vulnerabili, costrette a subire il destino deciso dagli uomini. Questo dato ancora oggi è attuale: per anni, molte donne hanno sofferto in silenzio. La paura di perdere il lavoro, di essere screditate o umiliate pubblicamente, le ha portate a tacere. Come *Giuditta*, erano isolate in un

sistema che sembrava troppo potente per essere sconfitto. Denunciare significa affrontare una rete di complicità e omertà, sfidando un sistema consolidato. E spesso chi denuncia rischia reputazione e carriera. Con la "decapitazione" di Oloferne, *Giuditta* non solo salva il suo popolo, ma mette in atto un gesto simbolico di speranza e di rivalsa verso il potere maschile. Il reading riesce a mantenere un tono evocativo e simbolico facendo emergere un forte messaggio di resistenza collettiva attraverso il parallelismo tra il villaggio di *Giuditta* e l'industria del potere e nello stesso tempo celebra il tricentenario di Alessandro Scarlatti: rinnovando l'interesse per la sua opera, inserita in un contesto artistico moderno, in modo da avvicinare un pubblico diverso ed eterogeneo attraverso una formula dinamica e accessibile.

